

- che della presente nomina sia data comunicazione al Consiglio comunale nella prossima seduta, così come previsto dall'articolo 46 , comma 2, del T.U.E.L. n. 267/2000.

IL SINDACO
Mario FELLI

Per accettazione:

Piglio, li 12.06.2025

L'ASSESSORE
Claudio ALESSANDRI

Per accettazione:

Piglio, li 12.06.2025

L'ASSESSORE
Domenico FRANCESCHETTI



COMUNE di PIGLIO

Provincia di Frosinone

DECRETO n. 10 DEL 12.06.2026

OGGETTO: NOMINA DI ASSESSORE - ALESSANDRI CLAUDIO (ARTICOLO 46, COMMA 2 DEL T.U.E.L. 18 AGOSTO 2000, N. 267) E CONFERIMENTO DELEGHE

IL SINDACO

PREMESSO che:

- i giorni 8 e 9 giugno 2024 si sono svolte le votazioni per la elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale di Piglio;
- con verbale del 10 giugno 2024 dell'Adunanza dei Presidenti delle sezioni SI è proceduto alla proclamazione del Sindaco e dei dodici consiglieri comunali;
- alla carica di Sindaco risulta eletto il sottoscritto Mario Felli, nato a Piglio (FR) il 6.01.1965;
- a norma dell'art. 46 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, spetta al Sindaco nominare i componenti della Giunta comunale, tra cui un vicesindaco, dandone comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alla elezione;
- in data 26.06.2024, il Sindaco, a norma dell'art. 46 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con decreto n. 4 provvedeva a nominare i componenti della Giunta comunale, tra cui un vicesindaco, dandone comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alla elezione tenutasi in data 26.06.2024;

PRESO ATTO che in data 01.06.2026, con nota assunta la protocollo dell'ente n. 4883, il consigliere **APPETECCHIA Carlo** rassegnava le proprie dimissioni da assessore alla cui carica erano state assegnate le seguenti deleghe:

- BILANCIO
- PATRIMONIO
- PNRR
- RICERCA RISORSE REGIONALI E COMUNITARIE
- TRANSIZIONE DIGITALE – AFFARI ISTITUZIONALI

RITENUTO opportuno provvedere alla sostituzione dell'Assessore dimissionario e ad una diversa attribuzione delle deleghe;

VISTO l'art. 47, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, a norma del quale la Giunta comunale è composta dal Sindaco, che le presiede e da un numero di assessori, stabilito dallo statuto comunale, che non deve essere superiore a un terzo, arrotondato aritmeticamente, del numero dei consiglieri comunali, computando a tale fine il Sindaco;

DATO ATTO che la citata norma ha carattere inderogabile e si sostituisce automaticamente ad una diversa previsione contenuta nella fonte statutaria;

DATO ATTO che l'art.1 comma 135 lett. b) della Legge n. 56/2014 ha modificato l'art.16, comma 17 del D.L. n.138/2011, convertito in Legge 148/2011, prevedendo che «*per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in quattro*»;

VISTO l'art. 41 e 45 dello Statuto comunale i quali disciplinano rispettivamente la composizione della Giunta e le competenze della Giunta;

VISTI:

- l'art. 6 comma 3 del D.Lgs n. 267/2000, circa la rappresentanza di entrambi i sessi negli organi collegiali;
- l'art 46, comma 2 del D.Lgs n. 267/2000 così come modificato dall'art. 2, comma 1, lettera b), Legge n. 215 del 2012, ai sensi del quale *“Il sindaco e il presidente della provincia nominano, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, i componenti della giunta, tra cui un vicesindaco e un vicepresidente, e ne danno comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione.”*

VISTO infine l'art. 1, comma 137, della Legge 7 aprile 2014, n. 56, per effetto del quale, nella giunta dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessun dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico;

RITENUTO di dover dar corso alla nomina di un nuovo Assessore scegliendolo tra i consiglieri comunali nonché alla contestuale rimodulazione delle deleghe attribuite ad Assessore già in carica ;

ACCERTATO il possesso dei requisiti di candidabilità, di eleggibilità e compatibilità alla carica di Consigliere comunale, ai fini del conferimento della carica di Assessore comunale;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56;

VISTO il vigente Statuto comunale;

NOMINA

ALESSANDRI Claudio nato a Piglio (FR) il 02/04/1967, **ASSESSORE** del Comune di Piglio;

DELEGA

al medesimo le seguenti funzioni:

- VIABILITÀ;
- PROTEZIONE CIVILE – POLIZIA LOCALE E SICUREZZA – PUBBLICA
- ILLUMINAZIONE,

confermando la delega al medesimo già disposta con decreto n. 5 del 26.06.2024 ad oggetto:
CONFERIMENTO DELEGHE AI CONSIGLIERI COMUNALI;



COMUNE di PIGLIO

Provincia di Frosinone

DELEGA

Al sig. **FRANCESCHETTI Domenico**, nato ad Anagni (FR) il 13/10/1987, **già nominato ASSESSORE** con Decreto n. 4 del 2024 le seguenti funzioni

- MOBILITA' E TRASPORTI
- AMBIENTE
- CIMITERO

DÀ ATTO

Che la giunta comunale risulta, pertanto, composta dai sottoindicati assessori con assegnazione delle deleghe di fianco riportate:

- **FEDERICI Mauro**, nato ad Anagni (FR) il 20/01/1982, eletto consigliere comunale, cui vengono attribuite le funzioni di VICESINDACO con delega nelle seguenti materie:
 - LAVORI PUBBLICI
 - URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
- **FRANCESCHETTI Domenico**, nato ad Anagni (FR) il 13/10/1987, eletto consigliere comunale, con delega nelle seguenti materie:
 - MOBILITA' E TRASPORTI
 - AMBIENTE
 - CIMITERO
- **ALESSANDRI Claudio** nato a Piglio (FR) il 02/04/1967, eletto consigliere comunale, con delega nelle seguenti materie:
 - VIABILITÀ;
 - PROTEZIONE CIVILE
 - POLIZIA LOCALE E SICUREZZA
 - PUBBLICA ILLUMINAZIONE
- **CECCARONI Lucia** nata a Piglio (FR) il 13/12/1965, eletta consigliere comunale, con delega nelle seguenti materie:
 - SCUOLA E ISTRUZIONE
 - CULTURA
 - PARI OPPORTUNITA'

DISPONE

- che il presente provvedimento venga notificato senza indugio agli interessati ;